

# **RASSEGNA STAMPA**

## **del**

### **17/03/2014**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**  
quotidiano on-line **indipendente**

***RASSEGNA STAMPA***  
***PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 15-03-2014 al 17-03-2014

16-03-2014 ANSA.it	
<b>Terremoti: Perù, scossa magnitudo 6.3</b>	1
17-03-2014 ANSA.it	
<b>Terremoti:Cile,evacuate migliaia persone</b>	2
17-03-2014 Adnkronos	
<b>Cile: terremoto magnitudo 6,7 gradi nel nord, ne' vittime ne' danni</b>	3
17-03-2014 Gazzetta di Parma.it	
<b>Terremoti: Cile, evacuazione precauzionale migliaia persone</b>	4
15-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>"IO NON RISCHIO": 200 piazze italiane per la campagna di BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE</b>	5
15-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Un SMS o E-Mail per avvisare i cittadini di Popoli dell'allerta</b>	6
15-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>OBE ONE KENOBY: ESERCITIAMOCI PER RICORDARE</b>	7
16-03-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
<b>Gabrielli preoccupato per abolizione Province: "Le Unioni dei Comuni insufficienti a reggere il sistema"</b>	8
15-03-2014 Il Sussidiario.net	
<b>TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Sabato 15 marzo 2014 (alle ore 16.50)</b>	10
15-03-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
<b>Terremoti:Perù,scossa 6,2 presso Paracas</b>	12
15-03-2014 SalernoToday	
<b>"Io non rischio": la Protezione Civile torna in campo per la prevenzione sismica</b>	13
17-03-2014 TMNews	
<b>Terremoto magnitudo 6,7 in Cile, allerta tsunami sulla costa Nord</b>	14
16-03-2014 Tgcom24	
<b>Terremoti,forte scossa 6.3 in Perù</b>	15
17-03-2014 Wall Street Italia.com	
<b>Cile, terremoto magnitudo 6.7, allerta tsunami su costa nord</b>	16

***Terremoti: Perù, scossa magnitudo 6.3***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoti: Perù, scossa magnitudo 6.3"*

Data: **16/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: Perù, scossa magnitudo 6.3

Per ora nessuna segnalazione vittime. Non c'è allerta tsunami 16 marzo, 08:09 [salta direttamente al contenuto](#)  
[dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ROMA, 16 MAR - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata sulla costa nordovest del Perù.

Secondo lo United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 9,8 km di profondità ed epicentro 6 km a ovest di Sechura, capoluogo dell'omonima provincia nella regione di Piura. Non si hanno segnalazioni di vittime, né è stata emessa un'allerta tsunami. Testimoni riferiscono sul web di una scossa violenta e del crollo della cupola di una torre della chiesa di Sechura.

***Terremoti:Cile,evacuate migliaia persone***

- Mondo - ANSA.it

**ANSA.it**

*"Terremoti:Cile,evacuate migliaia persone"*

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti:Cile,evacuate migliaia persone

Di fronte alla possibilita' di uno "tsunami minore" 17 marzo, 04:41 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

SANTIAGO DEL CILE - Quale misura "di precauzione", circa 100 mila persone sono state evacuate nel nord del Cile, a seguito di due forti terremoti nell'area, a distanza di un minuto una dall'altra: lo hanno reso noto le autorità cilene.

Santiago aveva predisposto l'evacuazione in alcuni punti della zona costiera, di fronte alla possibilita' di uno "tsunami minore", precisando che non sono stati riportati "danni a persone o alterazioni nei servizi di base o nelle infrastrutture".

***Cile: terremoto magnitudo 6,7 gradi nel nord, ne' vittime ne' danni***

- Adnkronos Esteri

**Adnkronos**

*"Cile: terremoto magnitudo 6,7 gradi nel nord, ne' vittime ne' danni"*

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Cile: terremoto magnitudo 6,7 gradi nel nord, ne' vittime ne' danni  
ultimo aggiornamento: 17 marzo, ore 09:28

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Santiago del Cile, 17 mar. - (Adnkronos/Dpa) - Un forte sisma di magnitudo 6,7 gradi della scala Richter ha colpito il nord del Cile e le autorità hanno disposto un'allerta tsunami preventiva sulle coste dell'Oceano Pacifico, successivamente rientrata. Per il momento, ha riferito Ricardo Toro, direttore dell'Ufficio nazionale per le emergenze, non sono state registrate vittime, né danni nella zona colpita dal terremoto, la regione di Tarapaca.

***Terremoti: Cile, evacuazione precauzionale migliaia persone***

- Gazzetta di Parma

**Gazzetta di Parma.it**

*"Terremoti: Cile, evacuazione precauzionale migliaia persone"*

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti: Cile, evacuazione precauzionale migliaia persone

Di fronte alla possibilita' di uno "tsunami minore"

17/03/2014 - 04:41

0

SANTIAGO DEL CILE - Quale misura "di precauzione", circa 100 mila persone sono state evacuate nel nord del Cile, a seguito di due forti terremoti nell'area, a distanza di un minuto una dall'altra: lo hanno reso noto le autorità cilene.

Santiago aveva predisposto l'evacuazione in alcuni punti della zona costiera, di fronte alla possibilità di uno "tsunami minore", precisando che non sono stati riportati "danni a persone o alterazioni nei servizi di base o nelle infrastrutture".

***"IO NON RISCHIO": 200 piazze italiane per la campagna di BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"IO NON RISCHIO": 200 piazze italiane per la campagna di BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE"*

Data: **15/03/2014**

Indietro

**"IO NON RISCHIO": 200 PIAZZE ITALIANE PER LA CAMPAGNA DI BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE**

*il 14 e 15 giugno, quarto appuntamento nazionale per le buone pratiche di protezione civile. Si prevede il coinvolgimento di 200 comuni e 3.500 volontari*

Sabato 15 Marzo 2014 - ATTUALITA'

Mancano esattamente tre mesi al fine settimana dedicato alla campagna informativa sui rischi naturali che interessano il nostro Paese.

Sabato 14 e domenica 15 giugno quasi 3.500 volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile, allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 230 piazze distribuite su quasi tutto il territorio nazionale per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, anche sul rischio maremoto.

Per il quarto anno consecutivo, infatti, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna informativa nazionale per le buone pratiche di protezione civile.

All'appuntamento di metà giugno, però, bisogna arrivare preparati: il percorso inizia oggi, con i saluti del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Franco Gabrielli, il percorso formativo per i volontari e le volontarie che avranno il fondamentale compito di diffondere la cultura della prevenzione di protezione civile nei territori dove operano ordinariamente.

A sostegno delle associazioni di volontariato, fondamentale sarà anche la partecipazione delle istituzioni locali alla campagna, affinché l'iniziativa sia davvero un'importante occasione di corretta informazione alla popolazione, aspetto prioritario nell'ambito dell'azione di protezione civile sul territorio. Per questo, nei giorni scorsi il Prefetto Gabrielli ha scritto agli oltre duecento Sindaci dei Comuni interessati dall'iniziativa, nonché alle strutture di protezione civile regionali, all'Associazione nazionale dei comuni italiani e all'Unione delle province italiane, chiedendo di garantire il necessario supporto ai volontari.

"Io non rischio" - campagna nata quattro anni fa per sensibilizzare la popolazione prima di tutto sul rischio sismico - è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto nasce dopo la positiva esperienza maturata in occasione dell'esercitazione europea dell'ottobre 2013 TWIST (Tidal Wave In Southern Tyrrhenian Sea), coinvolgendo anche l'Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale.

L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 14 e 15 giugno è online sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare - prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto.

redazione/fd

(fonte DPC)

***Un SMS o E-Mail per avvisare i cittadini di Popoli dell'allerta***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Un SMS o E-Mail per avvisare i cittadini di Popoli dell'allerta"*

Data: **15/03/2014**

[Indietro](#)

**UN SMS O E-MAIL PER AVVISARE I CITTADINI DI POPOLI DELL'ALLERTA**

*Nei prossimi mesi si asperimenterà un nuovo servizio di avviso ai cittadini del Comune di Popoli, possibile grazie ad un software dedicato alla gestione delle criticità emergenziali*

Sabato 15 Marzo 2014 - ATTUALITA'

Un sms o una e-mail per avvisare i cittadini della chiusura delle scuole in caso di abbondante nevicata, di una piena del fiume, di un'allerta meteo o di una strada chiusa per motivi di sicurezza. Questo e molto altro sarà possibile grazie ad un software di protezione civile che verrà sperimentato nel Comune di Popoli.

"Considerato il fatto che ogni cittadino deve essere 'culturalmente' pronto ad affrontare i rischi che sono propri del territorio in cui vive, e mossi dalla convinzione di fornire alla collettività un servizio utile e all'avanguardia - spiega il presidente della Provincia di Pescara, Guerino Testa - abbiamo siglato un accordo con l'associazione nazionale Disaster Manager che attraverso la collaborazione con l'azienda fiorentina ZeroByte, operante nel campo della comunicazione dell'emergenza e di piattaforme multimediali dedicate alla gestione delle criticità emergenziali, provvederà all'installazione di un nuovo programma di prevenzione dei rischi e di informazione alla cittadinanza che verrà testato nel territorio del comune".

All'interno di questo programma è stato inserito un progetto sperimentale, che verrà avviato per la città di Popoli, basato sull'uso delle tecnologie informatiche a supporto del Comune e a "misura di cittadino". "Partiamo subito dal Comune di Popoli - sottolinea l'assessore alla Protezione civile Mario Lattanzio - perché è il territorio che ha più rischi: da quello sismico a quello idrogeologico, da quello chimico a quello ferroviario e di esondazione. Grazie a questo sistema, si potranno tenere sotto controllo i punti sensibili della città, scuole, caserma, ospedale, e grazie al Gps si potranno individuare situazioni o persone in pericolo".

"Abbiamo affrontato da subito la problematica della Protezione civile - aggiunge l'assessore del Comune di Popoli Dino Santoro - con un piano intercomunale e questo software va a completare quello che già abbiamo messo in opera in questo campo".

redazione/fd

(fonte: [abruzzo24ore.tv](http://abruzzo24ore.tv))



***OBE ONE KENOBY: ESERCITIAMOCI PER RICORDARE***

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"OBE ONE KENOBY: ESERCITIAMOCI PER RICORDARE"*

Data: **15/03/2014**

Indietro

**OBE ONE KENOBY: ESERCITIAMOCI PER RICORDARE**

*Riceviamo e pubblichiamo una breve nota relativa all'uscita pratica che l'Associazione Radioamatori & CB "IL PALIO" di Siena organizza dalle 9 alle 11.45 di domani 16 marzo, presso il Parco Unità d'Italia di Siena. Un'occasione per testare dal vivo le comunicazioni all'interno del comune Toscano*

Sabato 15 Marzo 2014 - PRESA DIRETTA

L'Associazione Radioamatori & CB "IL PALIO" di Siena ha organizzato per la mattina di domani, 16 marzo, una uscita formativa. Questa iniziativa si inserisce all'interno della quarta edizione del Corso Base di Formazione in Protezione Civile.

L'esercitazione, alla seconda edizione, si chiama "Obe One Kenoby 2" in memoria di Remo Manganelli, dirigente de "IL PALIO", venuto a mancare l'anno scorso. Il nome stesso ne riprende l'identificato radio CB, ispirato al personaggio della saga cinematografica di Guerre Stellari.

I 12 corsisti avranno modo di mettere in pratica, nel modo più semplice possibile, le nozioni apprese nel campo della normativa, tipologie di rischio, sale operative, maxi emergenze e comunicazioni. Nell'occasione lo stesso CB "IL PALIO" ha potuto dare vita ad una propria esercitazione relativa alle radiocomunicazioni in emergenza.

Compito dei volontari sarà di simulare una serie di collegamenti all'interno del territorio del comune di Siena. I picchetti radio, fra aree di ammassamento per la popolazione, zone a rischio idrogeologico, assistenza sanitaria, mezzi incidentati e recupero dei beni artistici e culturali sono ispirati alla reale pianificazione comunale di Protezione Civile. Il

coordinamento sarà attivo, dalle 9 alle 12, presso il Parco Unità d'Italia a Siena.

L'appuntamento adesso è per le ultime due lezioni, che comprendono una prova di simulazione di Sala Operativa e successiva consegna degli attestati.

Testo ricevuto da: Ezio Sabatini

Associazione: Radioamatori & CB "IL PALIO"

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

***Gabrielli preoccupato per abolizione Province: "Le Unioni dei Comuni insufficienti a reggere il sistema"***

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

**Il Giornale della Protezione Civile.it**

*"Gabrielli preoccupato per abolizione Province: "Le Unioni dei Comuni insufficienti a reggere il sistema"*

Data: **16/03/2014**

[Indietro](#)

**GABRIELLI PREOCCUPATO PER ABOLIZIONE PROVINCE: "LE UNIONI DEI COMUNI INSUFFICIENTI A REGGERE IL SISTEMA"**

*"Avremo un sindaco capofila, e gli altri si sentiranno deresponsabilizzati": è quanto prevede il Capo Dipartimento Franco Gabrielli come conseguenza dell'abolizione delle province sul sistema di protezione civile. "Il modello Unioni dei Comuni - ha detto - non è sufficiente a reggere il sistema"*

Domenica 16 Marzo 2014 - ATTUALITA'

Un'ora di confronto serrato e operativo, ieri a Reggio Emilia, tra il capo del Dipartimento nazionale, Franco Gabrielli, e tutto il sistema locale della Protezione civile. Prima dell'incontro con la cittadinanza tenutosi ieri pomeriggio, il capo della Protezione civile ha incontrato tutto il sistema reggiano: dalle istituzioni, a partire dal prefetto Antonella De Miro e dalla Provincia di Reggio Emilia con la presidente Sonia Masini e la responsabile Federica Manenti, al volontariato, dalle forze operative a quelle di soccorso alle strutture tecniche.

"Un sistema - spiega una nota della Provincia di Reggio Emilia - che il prefetto Franco Gabrielli ben conosce - quella di ieri è stata infatti la sua quarta visita nella nostra provincia negli ultimi due anni - e nei confronti del quale ha sempre dimostrato grande stima e attenzione. Il nostro infatti è un sistema che funziona, come ha dimostrato nelle tante avversità che è stato chiamato a fronteggiare in questa terra e non solo".

La presidente della Provincia di Reggio Emilia, Sonia Masini, ha aperto l'incontro ricordando come gli ultimi anni abbiano dimostrato "l'immensa fragilità" del territorio reggiano: terremoti causati da diverse zone sismogenetiche, pianura, Lunigiana-Garfagnana e Val d'Enza; trombe d'aria, grandinate, fiumi e torrenti in piena, ma soprattutto un dissesto idrogeologico diffuso, con colline e montagne in continuo movimento.

"Di fronte a tutto ciò - ha affermato la presidente Masini - la Provincia con tutte le altre componenti del sistema di Protezione civile ha saputo mettere in campo una notevole forza e capacità di coordinamento, ed è stata finora in grado di affrontare emergenze gravi come il terremoto del 2012: abbiamo un volontariato meraviglioso, abbiamo componenti tecniche e operative valide, abbiamo attrezzature e una cittadinanza matura, ma manca un sistema di prevenzione a livello nazionale. Servono maggiore attenzione e maggiori investimenti, così come anche a livello locale serve una maggiore consapevolezza perché, purtroppo, si tende ancora a voler costruire anche in posti sbagliati".

Nella provincia di Reggio Emilia, come ha ricordato Volmer Bonini, presidente del Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato, oltre 2.500 volontari, raggruppati in 38 associazioni, operano sia in emergenza, sia in tempo di pace, con una formazione continua e iniziative di prevenzione soprattutto nelle scuole; inoltre, primi in regione, a breve sarà operativa una Colonna mobile provinciale in grado di assistere ancora meglio anche altre realtà, come è accaduto recentemente con l'alluvione nel modenese.

"Conosco bene la realtà di Reggio Emilia, una provincia viva che ha compiuto un percorso virtuoso, in cui le istituzioni si parlano e cooperano - ha detto il capo della Protezione civile nazionale Franco Gabrielli. "Capisco la legittima preoccupazione sul domani che io per primo condivido - ha rimarcato Gabrielli in riferimento alla preoccupazione espressa da Bonini, e non solo, circa il futuro delle Province, che nell'attuale sistema di Protezione civile svolgono un ruolo fondamentale. "Anche a me, come ho evidenziato più volte, questa svolta istituzionale pone non pochi problemi specie in zone, come l'Emilia-Romagna, o anche la Lombardia e il Piemonte, in cui sono presenti molte realtà strutturate. Il mio auspicio, e in tal senso avremo una forte interlocuzione a breve, è che soprattutto in queste realtà non si disperda questo tipo di esperienza, anche perché il modello delle Unioni di Comuni non è assolutamente sufficiente a reggere il

***Gabrielli preoccupato per abolizione Province: "Le Unioni dei Comuni insufficienti a reggere il sistema"***

sistema: avremo un sindaco capofila, e gli altri si sentiranno deresponsabilizzati, mentre uno dei cardini del sistema di Protezione civile è proprio il ruolo del sindaco".

"Da parte nostra faremo dunque una forte pressione, e invito voi stessi dal basso a farla, verso le strutture regionali, perché queste sistemi provinciali permangano in una logica di accrescimento e non di depotenziamento: anche perché la presenza sul territorio è fondamentale e una unica sede o struttura regionale non può garantirla".

Dopo aver rimarcato la propria attenzione al mondo del volontariato: "In 3 anni e 4 mesi il mio bilancio ha subito una riduzione del 56%, ma la voce del volontariato non l'ho mai modificata", Gabrielli ha sottolineato come il "territorio italiano sia doppiamente vulnerabile, perché geologicamente giovane e pesantemente stressato, specie di fronte ai fenomeni estremi ai quali sempre più spesso dobbiamo assistere". "Anche per questo ho proposto una sorta di moratoria di 10 anni alle nuove costruzioni per destinare risorse alla messa in sicurezza del già edificato, alle troppe scuole ancora non antisismiche, a un patrimonio storico-architettonico che rappresenta un punto di forza del nostro Paese ma che rischiamo di perdere - ha aggiunto - Questo consentirebbe anche di fornire una spinta alla ripresa economica, oltre a permetterci di alleggerire la pressione su un territorio già eccessivamente antropizzato".

All'incontro di ieri intervenuti i vertici di Vigili del fuoco e Corpo forestale dello Stato, Ugo D'Anna ed Ernesto Crescenzi, di Sergio Alboni del 118-Reggio soccorso, Fabrizio Capuano di Arpa, Giacomo Teveri della Croce rossa e Domenico Turazza della Bonifica Emilia centrale.

Infine, come già avverrà a breve a Ravenna, la presidente Sonia Masini ha lanciato l'idea di attribuire a Gabrielli la cittadinanza onoraria.

red/pc

(fonte: Provincia Reggio Emilia)

## ***TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Sabato 15 marzo 2014 (alle ore 16.50)***

### **Il Sussidiario.net**

"TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Sabato 15 marzo 2014 (alle ore 16.50)"

Data: **15/03/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Sabato 15 marzo 2014 (alle ore 16.50)

Pubblicazione:

sabato 15 marzo 2014

- Ultimo aggiornamento:

sabato 15 marzo 2014, 16.44

Redazione

(Infophoto)

NEWS CANALE

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Sabato 15 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Venerdì 14 marzo 2014 (alle ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Giovedì 13 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Mercoledì 12 marzo 2014 ...

TERREMOTO/ Oggi in Italia e nel mondo le scosse, magnitudo e comuni coinvolti. Martedì 11 ...

[Leggi tutte le notizie Terremoto](#)

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. SABATO 15 MARZO 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 16.50) – L'Istituto Nazionale di Geofisica e di Vulcanologia continua a monitorare costantemente i fenomeni sismici sul territorio italiano. L'ultima scossa è stata rilevata alle 16.12 in Calabria. L'epicentro del moto – di magnitudo 1.5 – è stato individuato a 10 chilometri di profondità e alle seguenti coordinate geografiche: 38.0 di Latitudine e 15.8 di Longitudine. I comuni coinvolti sono quelli di Bagaldi, San Lorenzo e Condofuri in provincia di Reggio Calabria. La medesima area è stata poco prima, alle 16.02, colpita da un sisma lievemente più forte (1.6 mg). Decine, anche oggi, le scosse che hanno interessato l'Umbria, teatro di un continuo sciame sismico. L'ultimo moto tellurico rilevato alle 15.41 ha presentato un'intensità pari a 1.5 mg (al di sotto della soglie di percezione, fissata a 2). I comuni coinvolti sono quelli di Gubbio, Pietralunga e Città di Castello (in provincia di Perugia) e Apecchio in provincia di Pesaro-Urbino, nelle Marche.

TERREMOTO: OGGI IN ITALIA LE SCOSSE, LA MAGNITUDO E I COMUNI COINVOLTI. SABATO 15 MARZO 2014 (AGGIORNAMENTO ALLE ORE 10.20) – Sono tre, per il momento, le scosse degne di nota che l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia ha rilevato sul territorio italiano nella giornata di sabato 15 marzo. La prima, alle ore 01.26, ha interessato il distretto sismico dei Monti Martani, in Umbria. L'epicentro del terremoto di magnitudo 2.2 è stato individuato, alla profondità di 7.7 chilometri e alle seguenti coordinate geografiche: 42.6485°N, 12.5333°E. A essere interessata dal forte sisma gran parte della provincia di Terni e di Perugia. Entro i 10 km dall'epicentro troviamo Acquasparta, Montecastrilli e San Gemini (in provincia di Terni); mentre nell'area compresa tra i 10 e i 20 ecco Giano dell'Umbria (Pg), Massa Martana (Pg), Todi (Pg), Amelia (Tr), Narni (Tr), Stroncone (Tr), Terni e Avigliano Umbro (Tr). In seguito, alle ore 03.12 è il distretto sismico del Tirreno Meridionale B a essere teatro di un moto di magnitudo pari a 2.2; in questo caso l'epicentro della scossa si è trovato in mare, al largo della campana, alla profondità di 26.5 km e alle coordinate geografiche di: 39.8015°N, 14.7247°E. Nessun comune ha percepito il moto tellurico. E ancora, è la Sicilia, e in particolare la provincia di Messina, a essere protagonista. L'epicentro della scossa – di magnitudo 2.1 – è stato

***TERREMOTO/ Oggi in Italia le scosse, magnitudo e comuni coinvolti.  
Sabato 15 marzo 2014 (alle ore 16.50)***

individuato a 34 km di profondità (e alle coordinate di 37.9503°N, 14.8662°E) nel distretto dei Monti Nebrodi. Entro i 10 km i comuni coinvolti sono quelli di Floresta (Me), Tortorici (Me), Ucria (Me) e Maniaca (Ct). Per quanto concerne invece il raggio tra 10 e 20 km tutti paesi in provincia di Messina (tranne Bronte, Maletto e Randazzo, Ct): Alacra Li Fusi, Capri Leone, Castell'Umberto, Cesarò, Ficarra, Frazzanò, Galati Mamertino, Librizzi, Longi, Malvagna, Mirto, Moio Alcantara, Montagnareale, Montalbano Elicona, Naso, Raccuja, Roccella Valdemone, San Piero Patti, San Salvatore di Fitalia, Santa Domenica Vittoria, Sant'Angelo di Brolo, San Teodoro e Sinagra.

© Riproduzione Riservata. Äld

***Terremoti:Perù,scossa 6,2 presso Paracas***

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

**La Gazzetta del Mezzogiorno.it**

*"Terremoti:Perù,scossa 6,2 presso Paracas"*

Data: **15/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoti:Perù,scossa 6,2 presso Paracas

Usgs, a una profondità di 9,8 km

(ANSA) - ROMA, 15 MAR - Una scossa di terremoto di magnitudo 6,2 sulla scala Richter ha colpito il Perù, a circa 21 chilometri da Paracas, nella parte costiera a sud del Paese.

Il sisma è stato registrato a una profondità di 9,8 km.

Lo rileva l'istituto di sismologia americano Usgs.

15 Marzo 2014

***"Io non rischio": la Protezione Civile torna in campo per la prevenzione sismica***

"Io non rischio": la Protezione Civile per la prevenzione sismica

**SalernoToday**

""

Data: **15/03/2014**

[Indietro](#)

"Io non rischio": la Protezione Civile torna in campo per la prevenzione sismica

Anche nella nostra città, dunque, non mancheranno punti informativi per sensibilizzare, questa volta, i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, pure sul rischio maremoto

Redazione 15 marzo 2014

Storie Correlate Esercitazione Twist: conclude le prove per l'emergenza maremoto in città

Della Campania, solo le delegazioni della Protezione Civile di Salerno capoluogo, Capaccio e Battipaglia stanno prendendo parte alla tre giorni di formazione del Dipartimento della Protezione Civile, a Roma, per "Io non rischio", la nuova campagna informativa che il 14 ed il 15 giugno vedrà in piazza quasi 3.500 volontari, appartenenti a 21 organizzazioni nazionali, nonché a gruppi comunali e associazioni locali di protezione civile di tutta Italia.

Anche nella nostra città, dunque, non mancheranno punti informativi per sensibilizzare, questa volta, i propri concittadini sul rischio sismico e, in alcuni comuni costieri, pure sul rischio maremoto. Per il quarto anno consecutivo, infatti, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme nella campagna informativa nazionale per le buone pratiche di protezione civile.

Annuncio promozionale

"Io non rischio" è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto nasce dopo la positiva esperienza maturata in occasione dell'esercitazione europea dell'ottobre 2013 TWIST (Tidal Wave In Southern Tyrrhenian Sea), coinvolgendo anche l'Ispira-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale. Per ulteriori informazioni: [Iononrischio.it](http://Iononrischio.it)

***Terremoto magnitudo 6,7 in Cile, allerta tsunami sulla costa Nord*****TMNews**

*"Terremoto magnitudo 6,7 in Cile, allerta tsunami sulla costa Nord"*

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Terremoto magnitudo 6,7 in Cile, allerta tsunami sulla costa Nord

Numerose scosse di assestamento. Paura per la popolazione. In molti in strada

Santiago del Cile, 16 mar. (TMNews) - Un terremoto magnitudo 6,7 ha scosso la costa settentrionale del Cile, ha annunciato l'Istituto di geofisica americano (Usgs). Il terremoto è stato registrato a 60 chilometri dalla città costiera di Iquique, a una profondità di 20 chilometri. Dieci minuti più tardi è stata registrata una scossa di assestamento magnitudo 5,1 e poi un'altra 4,9. Quest'ultima, con ipocentro a una profondità inferiore, ha causato un tsunami di modeste proporzioni.

"Il pericolo per le imbarcazioni e gli edifici costieri potrebbe durare diverse ore a causa delle correnti molto rapide della zona", ha comunicato il centro allerta tsunami.

Nel febbraio 2010, il centro e il sud del Cile avevano subito un violentissimo terremoto magnitudo 8,8 seguito da uno tsunami: le vittime furono oltre 500 e oltre 30 miliardi di danni. Le scosse hanno causato molta paura tra la popolazione e in molti sono scesi in strada.



***Terremoti, forte scossa 6.3 in Perù***

- Tgcom24

**Tgcom24**

*"Terremoti, forte scossa 6.3 in Perù"*

Data: **16/03/2014**

[Indietro](#)

16 marzo 2014

[Invia ad un amico](#) [Scrivi al Tgcom24](#) [Stampa](#)

Terremoti, forte scossa 6.3 in Perù

Epicentro vicino alla costa nordovest

01:37

- Una forte scossa di terremoto di magnitudo 6.3 è stata registrata sulla costa nordovest del Perù. Secondo i rilevamenti dello United States Geological Survey (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 9,8 km di profondità ed epicentro 6 km a ovest di Sechura, capoluogo dell'omonima provincia nella regione di Piura.

***Cile, terremoto magnitudo 6.7, allerta tsunami su costa nord***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia.com**

""

Data: **17/03/2014**

[Indietro](#)

Cile, terremoto magnitudo 6.7, allerta tsunami su costa nord

Numerose scosse di assestamento

di TMNews

Pubblicato il 17 marzo 2014| Ora 07:49

Commentato: 0 volte

Santiago del Cile, 16 mar. (TMNews) - Un sisma magnitudo 6.7 ha scosso la costa settentrionale del Cile, ha annunciato l'Istituto di geofisica americano (USGS). Il terremoto è stato registrato a 60 chilometri dalla città costiera di Iquique, a una profondità di 20 chilometri. Dieci minuti più tardi è stata registrata una scossa di assestamento magnitudo 5.1 e poi un'altra 4.9. Quest'ultima, con ipocentro a una profondità inferiore, ha causato un tsunami di modeste proporzioni. "Il pericolo per le imbarcazioni e gli edifici costieri potrebbe durare diverse ore a causa delle correnti molto rapide della zona", ha comunicato il centro allerta tsunami. Nel febbraio 2010, il centro e il sud del Cile avevano subito un violentissimo terremoto magnitudo 8.8 seguito da uno tsunami: le vittime furono oltre 500 e oltre 30 miliardi di danni. (fonte afp)